



Consiglio Regionale della Calabria

X LEGISLATURA
82^a Seduta
Lunedì 2 dicembre 2019

Deliberazione n. 461 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Conguaglio tariffa conferimento rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 6 ter, comma 5, della l.r. 14/2014. Annualità 2019.

Presidente: Nicola Irto
Consigliere - Questore: Domenico Tallini
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 18, assenti 13

...omissis...

Indi, il Presidente, essendo stati approvati separatamente i due articoli, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la legge nel suo complesso, con richiesta di autorizzazione al coordinamento formale, e, deciso l'esito - presenti e votanti 18, a favore 13, contrari 3, astenuti 2 -, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Irto

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Tallini

IL SEGRETARIO f.to: Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 5 dicembre 2019



IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



Consiglio Regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione
n. 461 del 2 dicembre 2019

X LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

CONGUAGLIO TARIFFA CONFERIMENTO RIFIUTI URBANI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 TER, COMMA 5,
DELLA L.R. 14/2014. ANNUALITÀ 2019

Testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 2 dicembre 2019.

Reggio Calabria, 4 dicembre 2019

IL PRESIDENTE
F.to: (Nicola Irto)





RELAZIONE

La regione Calabria, come noto, è stata interessata, sin dal 1997, dalla gestione commissariale in materia di rifiuti che si è protratta sino al marzo del 2013. Da allora, nelle more della completa definizione della governance del sistema, con il rientro definitivo delle competenze agli Enti Locali, competenti per legge, la regione Calabria, in ossequio alle previsioni della legge n. 18/2013, ha svolto, sino al 31 dicembre 2018, le attività che prima facevano capo al suddetto Commissario.

Pertanto, la gestione dei rifiuti in Calabria, sino al 31 dicembre 2018, è stata così articolata:

- i comuni svolgono le attività di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nonché del recupero della frazione secca da RD;
- la regione si occupa delle attività di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani residuali e dell'organico da RD.

Il riassetto del sistema è stato quindi disciplinato dalla l.r n. 14/2014, che ha stabilito che la gestione dei rifiuti urbani venga organizzata in ambiti territoriali ottimali (ATO) coincidenti con i limiti geografici delle 5 province calabresi con l'individuazione, per ciascun ambito, di sub-ambiti territoriali (ARO) per l'organizzazione del segmento del servizio relativo allo spazzamento, raccolta e trasporto.

L'ente di governo di ciascun ambito è la Comunità d'Ambito costituita dall'Assemblea dei sindaci, in seno alla quale, attraverso la forma associativa ex art. 30 del TUEL, essi esercitano la funzione fondamentale di cui all'art. 19 del d.l. 95/2012 relativa alla gestione dei rifiuti. Per l'ambito territoriale di Reggio Calabria, l'ente di governo è la Città Metropolitana.

L'attuazione del percorso delineato nella legge regionale di riordino si è rilevato un percorso non agevole per la ritrosia dei Comuni a riappropriarsi di una competenza, tra l'altro loro assegnata dall'articolo 117 della Costituzione.

Il processo di aggregazione sancito nella norma è stato accolto con iniziale ostilità da parte dei Comuni e la Regione ha dovuto condurre un'intensa azione di accompagnamento e di supporto nei confronti degli enti locali affinché essi si riappropriassero del ruolo centrale del quale erano stati depauperati a seguito del commissariamento nel settore dei rifiuti.

Detto processo si è concluso il 31 dicembre 2018 e da allora gli Ambiti Territoriali Ottimali sono subentrati nei contratti di gestione degli impianti di trattamento. Conseguentemente tutta la filiera del ciclo dei rifiuti è rientrata nella competenza degli enti locali.

Tuttavia a decorrere dall'1 gennaio 2019, non tutti i comuni calabresi si sono dimostrati pronti all'esercizio delle funzioni loro spettanti per legge, anzi, taluni di essi, nonostante i numerosi incontri e la molteplice corrispondenza, si sono dimostrati assolutamente impreparati al subentro.





Consiglio Regionale della Calabria

Per evitare il blocco del sistema, a seguito di espressa richiesta da parte del Presidente dell'ANCI, è stata promulgata la legge regionale n. 5/2019, che attraverso l'introduzione nella l.r. n. 14/2014 dell' articolo 6 ter, al fine di assicurare efficienza e continuità nell'espletamento delle attività di trattamento dei rifiuti urbani nella prima fase di operatività degli Ambiti Territoriali Ottimali, si è data la possibilità alle comunità d'ambito di delegare alla Regione Calabria le funzioni amministrative relative alla suddetta gestione del servizio di trattamento. Detta delega, valida sino al 31 dicembre 2019, è stata richiesta da tutti e cinque gli ATO e con essi sono stati regolarmente formalizzati altrettanti specifici accordi tra P.A. ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 agosto 1990, n. 241.

A fronte dell'anticipazione del costo del servizio da parte della Regione, gli enti locali devono assicurare il trasferimento, con periodicità bimestrale, alla Regione Calabria delle risorse corrispondenti al costo del servizio di trattamento per come individuato con deliberazione della Giunta regionale.

Si osserva poi che per assicurare la copertura integrale degli oneri sostenuti in anticipazione dalla Regione, l'art. 6 ter prevede che la Giunta regionale determini, per ciascun Ambito Territoriale Ottimale, il costo del servizio di trattamento relativo al periodo di esercizio della delega, con obbligo per i comuni di corrispondere gli eventuali conguagli.

Detto costo, sulla scorta delle condizioni gestionali esistenti al gennaio 2019, era stato valutato in 87.363.000,00 euro con l'espressa previsione, al comma 5 dell'art. 6 ter, di operare, qualora necessario, i necessari conguagli al fine di assicurare copertura integrale degli oneri sostenuti dalla Regione.

Nel corso del 2019, una serie di eventi concomitanti (tra i quali il notevole aumento del prezzo unitario di smaltimento nella discarica privata di Crotone; l'incremento di prezzo per il trattamento della frazione umida presso l'impianto privato di Rende; l'aumento dei costi di trattamento dell'umido presso gli impianti privati di lombricoltura) ha comportato un aumento dei riferiti oneri gestionali, il cui valore finale, proiettato a fine anno, risulta di euro 102.200.000,00 in c.t., con un incremento di 14.837.000,00 euro rispetto al dato previsionale contenuto nella l.r. n. 5/2019.

Questa situazione è stata portata a conoscenza degli Ambiti Territoriali Ottimali e dell'Ufficio di Presidenza dell'ANCI regionale, nel corso della riunione del 30 ottobre 2019, il cui esito è stato ufficializzato con nota n. 381243 del 5 novembre 2019, laddove si è comunemente dato atto della necessità di tener conto dei riferiti maggiori costi, al fine di assicurare copertura finanziaria al costo di gestione sino al 31 dicembre 2019.

La presente legge prevede pertanto:

- all'articolo 1 l'inserimento nel bilancio regionale 2019 del sopra richiamato maggior costo, apportando la necessaria variazione di bilancio. La copertura finanziaria dei conseguenti oneri sarà assicurata dalle entrate derivanti dai versamenti che i Comuni devono effettuare ai sensi del comma 3 dell'articolo 6ter della legge regionale n. 14 dell'11 agosto 2014;





- all'articolo 2 l'entrata in vigore della legge il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

RELAZIONE TECNICA SULLE METODOLOGIE DI QUANTIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Tipologia della legge

La legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 ha dettato disposizioni per il riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria, fissando al 31 dicembre 2018 il termine per il subentro delle comunità d'ambito alla regione, nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento.

Negli ultimi mesi dell'anno 2018 si è completata la costituzione delle comunità di ambito e l'adesione dei comuni agli ambiti territoriali di rispettiva competenza, con la conseguenza che sono pienamente operative le previsioni della legge regionale 11 agosto 2014, n. 14.

Tuttavia a decorrere dall'1 gennaio 2019, non tutti i comuni calabresi si sono dimostrati pronti all'esercizio delle funzioni loro spettanti per legge, anzi, taluni di essi, nonostante i numerosi incontri e la molteplice corrispondenza, si sono dimostrati assolutamente impreparati al subentro.

Dal canto loro, anche le Comunità non si sono apprestate per tempo con la necessaria organizzazione tecnico-amministrativa, in grado di effettuare il coordinamento con gli uffici tecnici comunali, con il rischio di far sprofondare la raccolta dei rifiuti nella completa paralisi.

Per evitare il blocco del sistema, a seguito di espressa richiesta da parte del Presidente dell'ANCI, è stata promulgata la legge regionale n. 5/2019, che attraverso l'introduzione nella l.r. n. 14/2014, dell'articolo 6 ter, al fine di assicurare efficienza e continuità nell'espletamento delle attività di trattamento dei rifiuti urbani nella prima fase di operatività degli Ambiti Territoriali Ottimali, si è data la possibilità alle comunità d'ambito di delegare alla Regione Calabria le funzioni amministrative relative alla suddetta gestione del servizio di trattamento. Detta delega, valida sino al 31 dicembre 2019, è stata richiesta da tutti e cinque gli ATO e con essi sono stati regolarmente formalizzati altrettanti specifici accordi tra P.A. ai sensi dell'articolo 15 della legge 8 agosto 1990, n. 241.

A fronte dell'anticipazione del costo del servizio da parte della Regione, gli enti locali devono assicurare il trasferimento, con periodicità bimestrale, alla Regione Calabria delle risorse corrispondenti al costo del servizio di trattamento per come individuato con deliberazione della Giunta regionale.

Si osserva poi che per assicurare la copertura integrale degli oneri sostenuti in anticipazione dalla Regione, l'art. 6 ter prevede che la Giunta regionale determini, per ciascun Ambito Territoriale Ottimale, il costo del servizio di trattamento relativo al periodo di esercizio della delega, con obbligo per i comuni di corrispondere gli eventuali conguagli.





Detto costo, sulla scorta delle condizioni gestionali esistenti al gennaio 2019, è stato valutato in 87.363.000,00 euro con l'espressa previsione, al comma 5 dell'articolo 6ter, di operare, qualora necessario, i necessari conguagli al fine di assicurare copertura integrale degli oneri sostenuti dalla Regione.

Nel corso del 2019, una serie di eventi concomitanti (tra i quali il notevole aumento del prezzo unitario di smaltimento nella discarica privata di Crotona; l'incremento di prezzo per il trattamento della frazione umida presso l'impianto privato di Rende; l'aumento dei costi di trattamento dell'umido presso gli impianti privati di lombricoltura) ha comportato un aumento dei riferiti oneri gestionali, il cui valore finale, proiettato a fine anno, risulta di 102.200.000,00 euro, con un incremento di 14.837.000,00 euro rispetto al dato previsionale contenuto nella l.r. n.5/2019.

Questa situazione è stata portata a conoscenza degli Ambiti Territoriali Ottimali e dell'Ufficio di presidenza dell'ANCI regionale, nel corso della riunione del 30.10.2019, il cui esito è stato ufficializzato con nota n. 381243 del 5.11.2019, laddove si è comunemente dato atto della necessità di tener conto dei riferiti maggiori costi, al fine di assicurare copertura finanziaria al costo di gestione sino al 31.12.2019.

La presente legge prevede pertanto all'articolo 1 l'inserimento nel bilancio regionale 2019 del sopra richiamato maggior costo, apportando la necessaria variazione di bilancio. La copertura finanziaria dei conseguenti oneri sarà assicurata dalle entrate derivanti dai versamenti che i Comuni devono effettuare ai sensi del comma 3 dell'articolo 6ter della legge regionale n. 14 dell'11 agosto 2014.

Di seguito si riporta la determinazione del suddetto maggior costo.

Oneri finanziari

Analisi quantitativa

a) Articolo 1 - Elementi e criteri

Il richiamato art. 6 ter alla legge regionale 11 agosto 2014, n. 14, come detto, prevede la delega alla gestione dei contratti con i gestori degli impianti di trattamento, con onere a carico dei comuni. I Comuni infatti dovranno trasferire al bilancio regionale, con cadenza bimestrale, le risorse corrispondenti ai costi sostenuti. Tali risorse dovranno trovare allora corrispondenza nel bilancio regionale. Per la quantificazione di tali oneri, la relazione tecnico-finanziaria allegata alla proposta di legge di cui alla DGR n. 21/2019 (poi divenuta l.r. n.5/2019), assumeva una serie di ipotesi, alcune legate ai dati di produzione e raccolta differenziata, altre ai costi di gestione in essere.

In particolare i costi di gestione degli impianti di trattamento venivano così determinati:

- 1) per gli impianti pubblici, sulla scorta dei quadri economici di spesa conseguenti alle aggiudicazioni definitive effettuate (impianti di Crotona,





Consiglio Regionale della Calabria

- Rossano, Gioia Tauro, Siderno, Reggio Calabria, Catanzaro) ovvero alle gare in corso (Lamezia Terme, conferimenti scarti fuori Regione);
- 2) per quelli privati, in scadenza al 31 dicembre 2018 ed utilizzabili sino al 30 giugno 2020 in virtù dell'art. 2bis della legge regionale n. 18/2013, sulla scorta dei contratti in scadenza.

Il tutto per un costo complessivo annuo stimato in 87.363.000,00 euro.

Orbene nel corso del 2019 una serie di eventi concomitanti (tra i quali il notevole aumento del prezzo unitario di smaltimento nella discarica privata di Crotone; l'incremento di prezzo per il trattamento della frazione umida presso l'impianto privato di Rende; l'aumento dei costi di trattamento dell'umido presso gli impianti privati di lombricoltura) ha comportato un aumento dei riferiti oneri gestionali, il cui valore finale, proiettato a fine anno, risulta di euro 102.193.828,03 euro per come risulta dal prospetto che segue, in cui si riporta il costo conseguente a ciascun contratto gestito.

SPESA PREVISTA NELL'ANNO 2019 - PER TUTTI GLI ATO

ATTIVITA'	ATO PRINCIPALE	DITTA	PROIEZIONE FINE ANNO
ATO W - VAZZANO - ECOCALL SPA AL 31.12.2019	ATO VV	ECOCALL SPA	850.000,00 €
ATO CZ - ALLI - ECOLOGIA OGGI SPA - al 31.03.2019	ATO CZ	ECOLOGIA OGGI SPA	991.060,80 €
ATO a ALLI - ECOLOGIA OGGI SPA - dall'1-4-2019 al 31.12.2019	ATO CZ	ECOLOGIA OGGI SPA	3.140.000,00 €
ATO CZ - ALLI FORSU - ECOLOGIA OGGI SPA dal 25-7-2019 al 31.12.2019	ATO CZ	ECOLOGIA OGGI SPA	460.000,00 €
ATO CZ- LAMEZIA TERME - DANECO SRL AL 31.08.2019	ATO CZ	DANECO SRL	1.650.000,00 €
ATO a - LAMEZIA TERME - DANECO SRL - dal 31-8-2019 al 31.12.2019	ATO CZ	DANECO SRL	910.000,00 €
ATO CZ- LAMEZIA TERME - servizi in danno DANECO SRL	ATO CZ	VARI	230.000,00 €
ATO W - LAMEZIA TERME - DANECO SRL AL 31.03.2019	ATO VV	DANECO SRL	318.845,38 €
ATO W - LAMEZIA TERME - DANECO SRL - dal 31-03-2019 al 31.12.2019	ATO VV	DANECO SRL	1.200.000,00 €





Consiglio Regionale della Calabria

ATO CS - RENDE - CALABRA MACERI E SERVIZI SPA - RSU-AL 31.03.2019	ATOC SATO VV	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA - RENDE	1.559.551,11 €
ATO CS - RENDE - CALABRA MACERI E SERVIZI SPA RSU dal 1.04.2019 al 30-09-2019	ATO CS ATO VV	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA - RENDE	3.873.889,13 €
ATO CS - RENDE - CALABRA MACERI. E SERVIZI SPA RSU dal 1.10.2019 al 31-12-2019	ATOC S ATO VV	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA RENDE	2.700.000,00 €
ATO CS FORD CALABRA MACERI E SERVIZI - AL 31.03.2019	ATO CS	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA - RENDE	2.035.000,00 €
ATO CS RENDE CALABRA MACERI E SERVIZI SPA FORD dal 1.04.2019 al 30-09-2019	TUTTI	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA RENDE	4.080.840,87 €
ATO CS RENDE CALABRA MACERI E SERVIZI SPA FORD dal 1.10.2019 al 31-12-2019	TUTTI	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA - RENDE	3.700.000,00 €
ATO RC - RENDE CALABRA MACERI - CALABRA MACERI SOTTOVAGLIO-AL 31/03/2019	ATO RC	CALABRA MACERI E SERVIZI SPA - RENDE	137.500,00 €
ATO CS - ROSSANO - EKRO' SRL - AL 19.04.2019	ATO CS	EKRO' SRL	2.070.000,00 €
ATO CS - ROSSANO EKRO' SRL dal 20.04.2019 al 30-09-2019	ATO	EKRO' SRL	4.400.000,00 €
ATO CS - ROSSANO - EKRO' SRL dal 1.10.2019 al 31-12-2019	ATO C.S	EKRO' SRL	2.150.000,00 €
ATO KR CROTONE EKRO' SRL - AL 31.12.2019	ATO KR	EKRO' SRL	2.663.700,00 €
ATO CZ - COMUNI - ECOCALL SPA AL 31/03/2019	ATO CZ	ECOCALL SPA	13.500,00 €





Consiglio Regionale della Calabria

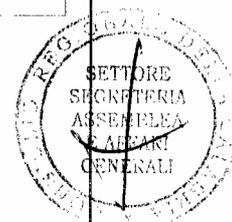
ATO CZ- COMUNI - ECOCALL SPA dal 1/04/2019 al 31-12-2019	ATO CZ	ECOCALL SPA	60.000,00 €
ATO cz - ALLI CONSORZIO CAMPALE STABILE - AL 31.03-2019	ATC) CZ	CONSORZIO CAMPALE STABILE	210.000,00 €
ATO CZ - ALLI - CONSORZIO CAMPALE STABILE - dall'1-4-2019 AL 31.12-2019	ATO CZ	CONSORZIO CAMPALE STABILE	350.000,00 €
ATO CZ - ALLI - CONSORZIO CAMPALE STABILE - AL 31.12.2019 INCENTIVI	ATO CZ	CONSORZIO CAMPALE STABILE	5.200,00 €
ATO RC - GIOIA TAURO E SIDERNO - ECOLOGIA OGGI - AL 30.09.2019	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	7.225.998,98 €
ATO RC - GIOIA TAURO E SIDERNO - ECOLOGIA OGGI - DAL 30.09.2019 AL 31-12-2019	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	5.274.001,02 €
ATO RC - GIOIA TAURO E SIDERNO - ECOLOGIA OGGI - AL 06.11.2019 - INCENTIVI	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	187.000,00 €
ATO RC - SIDERNO secco - AL 30/09/2019	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	681.874,19 €
ATO RC - SIDERNO secco - dal 30/09/2019 al 31-12-2019	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	275.000,00 €
ATO RC - SIDERNO - AL 06/11/2019 - INCENTIVI	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	18.900,00 €
ATO RC - IMPIANTO DI RC AL 30/06/2019	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	1.666.032,65 €
ATO RC - IMPIANTO DI RC - DAL 1/07/2019 AL 30-09-2019	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	1.155.000,00 €
ATO RC IMPIANTO DI RC DAL 1/10/2019 AL 31A2-2019	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	1.155.000,00 €
ATO RC - IMPIANTO DI RC AL 30/06/2019 INCENTIVI	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	36.000,00 €
ATO RC IMPIANTO DI RC - DAL 01/07/2019 AL 31-12-2019 INCENTIVI	ATO RC	ECOLOGIA OGGI	36.000,00 €





Consiglio Regionale della Calabria

SERVIZIO DI MONITORAGGIO OLFATTOMETRICO SIDERNO	ATO RC	LENVIROS SRL	147.860,00 €
SERVIZIO DI MONITORAGGIO OLFATTOMETRICO SIDERNO INCENTIVI	ATO RC	LENVIROS SRL	2.140,00 €
ATO KR - LOMBRICOLTURA PETILIA POLICASTRO AL 30-6-2019	ATO KR	ECOVALLE SRL	120.000,00 €
ATO KR LOMBRICOLTURA PETILIA POLICASTRO DALL'1-7-2019 AL 31-12-2019	ATO KR	ECOVALLE SRL	120.000,00 €
ATO CZ - FORD COMUNI LOMBRICOLTURA SIMERI CRICHI al 30-6-2019	ATO CZ	ECOVALLE SRL	116.000,00 €
ATO CZ - FORD COMUNI LOMBRICOLTURA SIMERI CRICHI dall'1. 7-2019 al 30-09-2019	ATO CZ	ECOVALLE SRL	76.000,00 €
ATO CZ - FORD COMUNI - LOMBRICOLTURA SIMERI CRICHI dall'1-10-2019 al 31-12-2019	ATO CZ	ECOVALLESRL	100.000,00 €
ATO KR - FORD COMUNI - LOMBRICOLTURA SIMERI CRICHI dall'17-2019 al 30-09-2019	ATO KR	ECOVALLE SRL	80.000,00 €
ATO RC - ORGANICO COMUNI RC - ECOCALL-FINO A 31/03/2019	ATO RC	ECOCALL	324.116,72 €
ATO RC - ORGANICO COMUNI RC - ECOCALL- dal 1-4-2019 al FINO A 30/09/2019	ATO RC	ECOCALL	610.000,00 €
ATO RC - ORGANICO COMUNI RC ECOCALL- dal 30-9-2019 al FINO A 31/12/2019	ATO RC	ECOCALL	350.000*00 €
ATO CS-CZ-VV-RC-KR SOVRECO DAL 01.01.2019 AL 30.09.2019	TUTTI	SOVRECO	17.800.000,00 €
ATO CZ-VV-KR SOVRECO DAL 01.10.2019 AL 31.12.2019	TUTTI	SOVRECO	8.100.000,00 €
ATO RC Scarti gara fuori regione	ATO RC	ATI ecosistem	-
ATO CZ - Lombricoltura Cotronei - Ecorec sino al 30-9-2019	ATO CZ	Ecorec	29.000,00 €
ATO CS - Lombricoltura Cotronei - Ecorec sino al 30-9-2019	ATO CS	Ecorec	70.000,00 €
ATO CZ - Lombricoltura Cotronei - Ecorec sino dal 01-10-2019 al 31-12-2019	ATO CZ	Ecorec	30.000,00 €
ATO CS- Lombricoltura Cotronei - Ecorec dall'1-10-2019 al 31-12-2019	ATO CS	Ecorec	50.000,00 €
ATO KR - Lombricoltura Cotronei - Ecorec - dall'1-7-2019 al 31-12-2019	ATO KR	Ecorec	80.000,00
MIGA srl - al 30-9-2019	ATO CS	Miga spa	667.369,87 €
IGA srl - dal 1-10-2019 al 31-12-2019	ATO CS	Miga spa	390.000,00 €
ATO CS - san Giovanni in Fiore dal 01-04-2019 al 31-12-2019	ATO CS	Consorzio valle Crati	1.850.000,00 €
Adesione servizio Ecomud	Tutti	Ecocerved	6.954,00 €
Discarica LT	ATO CZ	Lamezia Multiservizi	250.000,00 €
Discarica Cassano AL 31-12-2019	ATO CS-ATO RC	Bienco srl	1.900.000,00 €





Consiglio Regionale della Calabria

ATO RC - DISCARICa MARRELLA CROTONSCAVI - AL 30/11/2019	ATO RC	CROTONSCAVI	487.000,00 €
ATO RC - DISCARICA MARRELLA - CROTONSCAVI - DAL 1/12/2019 AL 31-12-2019	ATO RC	CROTONSCAVI	55.000,00 €
ATO RC DICARICHE CROTONSCAVI - AL 31/12/2019 - INCENTIVI	ATO RC	CROTONSCAVI	13.000,00 €
ATO RC - DISCARICA Casignana - Sida dal 1-11-2019 al 31/12/2019	ATO RC	SIDA	70.000,00 €
ATO CZ - CARATTERIZZAZIONE alti AL 31/12/2019	ATO CZ	GARA	300.000,00 €
ATO RC- CARATTERIZZAZIONE ZIMBARIO AL 31/12/2019	ATO RC	GARA	30.000,00 €
Royalties	Tutti	Tutti	8.403.470,26
Aggiornamento STARC	Tutti	IFM	60.000,00 €
Conferimenti TMV	Tutti	Ato RC	1.945.423,04 €
TOTALE			102.103.228,03
ATO CS - affidamento dec Calabria maceri	ATO CS	Ing. De Stefano	44.600,00 €
ATO CS - affidamento dec Celico	ATO CS	Arch. Adamo	20.000,00 €
ATO VV affidamento dec Vazzano	ATO CS	Ing. Mano	26.000,00 €
TOTALE			90.600,00
TOTALE GENERALE PER DELEGHE			102.193.828,03 €

In conclusione, il costo annuo complessivo del servizio, sulla scorta delle indicazioni sopra richiamate, è stimato in 102.200.000,00 euro, superiore per 14.837.000,00 euro alla spesa preventivata di 87.363.000,00 euro.

Al fine di assicurare la copertura integrale del costo del servizio, occorre inserire in bilancio regionale il riferito maggior costo di 14.837.000,00 euro.

Ovviamente, sebbene con un elevato grado di attendibilità, il costo sopra determinato, proveniente sino al 30 settembre da dati consolidati e da dati stimati per i successivi tre mesi, sarà definitivamente perfezionato dal competente dipartimento con l'arrivo del nuovo anno, per tener conto dei costi e dei conferimenti effettivi al 31-12-2019, nel rispetto del comma 5 dell'art. 6ter della l.r. n. 14/2014 ("5. Al fine di assicurare copertura integrale degli oneri sostenuti dalla Regione, la Giunta regionale determina, per ciascun ATO, il costo del servizio di trattamento relativo al periodo di esercizio della delega di cui al comma 1. Gli enti locali aderenti all'ambito corrispondono gli eventuali conguagli con le modalità di cui al comma 3").





Consiglio Regionale della Calabria

Previsione d'incasso.

Come detto, il riferito costo, per come sopra determinato, deve essere sopportato interamente dai Comuni, titolari dei contratti di servizio, mediante versamento, su base bimestrale, sul bilancio regionale, delle necessarie risorse.

La determinazione della quota da imputare a ciascun Ambito Territoriale Ottimale avverrà mediante decreto del dipartimento competente che determinerà, per ciascuno di essi e ad avvenuta chiusura dell'anno solare, il costo reale del servizio di trattamento relativo al periodo di esercizio della delega. Il previsto conguaglio, alla fine della delega, assicurerà il rientro dalla totalità del costo sostenuto.

In conclusione, l'articolo contiene l'espressa previsione degli oneri finanziari, ulteriori a quelli già previsti dall'art. 6ter della l.r. n. 14/2014, necessari ad assicurare la copertura del servizio di gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani per tutto il 2019.

Per come sopra riferito, occorre allocare nel bilancio regionale, l'importo di euro 14.837.000,00 per l'annualità 2019 da iscrivere alla Missione 0.9, Programma 0.3 (U0903) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019-2021, annualità 2019.

L'articolo contiene anche la previsione della copertura finanziaria assicurata, ai sensi del comma 3 dell'art. 6ter della l.r. n. 14/2014, dalle entrate derivanti dai versamenti comunali, da iscrivere al Titolo 3, Tipologia 500, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2019-2021, annualità 2019.

IL SEGRETARIO

F.to: (Avv. Maria Stefania Lauria)





Consiglio Regionale della Calabria

Art. 1
(Variazione di bilancio)

1. Al fine di assicurare la copertura al maggior costo di gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti urbani per l'annualità 2019, l'importo di 14.837.000,00 euro è iscritto alla Missione 09, Programma 03 (U 09.03), dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019-2021.

2. Alla copertura finanziaria degli oneri di cui al comma 1, si provvede con le entrate derivanti dai versamenti dei Comuni effettuati ai sensi dell'articolo 6 ter, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria) da iscrivere al Titolo 3, Tipologia 500, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2019-2021, annualità 2019.

3. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni all'annualità 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Art. 2
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.

E' conforme all'originale e si compone di n. 13 pagine.
Reggio Calabria, 5 dicembre 2019



IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)